

Appello del Comitato di Bosco che si rivolge ai sindaci di Albinea e Scandiano e alla Provincia

«Viabilità, serve un nuovo confronto»

«Ripensare lo sviluppo urbanistico partendo dalla Provinciale 467»

ZONA CERAMICHE

Dopo l'assemblea pubblica dello scorso 25 settembre al circolo sociale di Fogliano, il "Pulcino", nato dall'esperienza del Comitato Bosco, prosegue l'iniziativa di «un percorso di progettazione partecipata allargata a tutti i cittadini per ripensare insieme lo sviluppo urbanistico ed infrastrutturale del territorio partendo proprio dalla ex strada Statale 467».

«Facendo seguito alla disponibilità ad incontrarci dimostrata dall'assessore provinciale alla mobilità sostenibile e qualità dell'aria Alfredo Genari, dal sindaco di Scandiano Alessio Mammi e dal sindaco di Albinea Antonella Incerti - spiegano dal comitato - abbiamo inviato alle rispettive segreterie il frutto del nostro

lavoro, condensato in un documento dal titolo "Mobilità, infrastrutture e sviluppo del territorio, idee per un percorso condiviso" e la richiesta di definire al più presto le modalità dell'incontro e di proporre i temi più urgenti da affrontare».

E il comitato individua tra le priorità la «ristemazione della segnaletica esistente con l'apertura della nuova Pedemontana a Scandiano. Occorre attivare da subito un coordinamento tra le



Una manifestazione del Comitato di Bosco. A lato Mammi e Incerti

diverse amministrazioni competenti (Anas, Provincia e Comuni) al fine di evitare che, con l'apertura del nuovo asse stradale, il traffico sia deviato lungo percorsi inadatti».

Altra questione centrale secondo il comitato è la tangenziale di Fogliano: «Bisogna intervenire sulla progettazione della tangenziale in modo che questa opera necessaria sia fin da subito realizzata con il suo naturale sbocco sulla tangenziale sud-est di Reggio e non venga a Due Maestà».

Infine, la «Variante Nord, naturale prosecuzione della tangenziale di Fogliano per servire le aree industriali della zona ed eliminare il traffico pesante in transito dalle frazioni. Occorre avviare la progettazione dell'opera fino al congiungimento con la Pedemontana».

MARAZZI Pagliani (Pdl) ha presentato un ordine del giorno in Provincia

«Tutti uniti per salvare la Ragno»

L'invito alle altre parti politiche: «Firmiamo la mozione»

SCANDIANO

L'importante confronto «L'importante confronto avvenuto durante il consiglio comunale aperto di martedì sera a Scandiano deve rappresentare il primo determinante passo verso un'opposizione dura di tutte le componenti politiche e sociali locali alla chiusura dello stabilimento Marazzi di Jano che rappresenta un modello moderno di azienda di produzione ceramica nel pieno rispetto delle norme ambientali e della tutela sanitaria degli operatori, oltre a produrre energia che l'azienda utilizza per far funzionare lo stabilimento ed in parte rivende».

Giuseppe Pagliani, capogruppo del Pdl in Provincia, ritiene «indispensabile che tutti noi ci impegniamo in modo diretto a far sì che lo stabilimento di Jano venga non chiuso ma bensì rilanciato destinando a quest'ultima struttura parte degli investimenti previsti dal gruppo per gli stabilimenti esteri. L'eccellenza delle produzioni ceramiche in Made in Italy devono mantenere questa caratteristica proprio perché prodotte in Italia da maestranze che da sempre sono l'eccellenza operativa nella produzione ceramica».

All'amministrazione comunale scandianese Pagliani lancia «un forte segnale di

levata di scudi nei confronti di un'azienda che ci ha chiesto grandi sacrifici urbanistici e nell'infrastrutturazione pubblica, per cui non si può pensare che tutto ciò non conti più nulla semplicemente perché si ritiene più strategico produrre in altri angoli del mondo».

Come gruppo Pdl in Provincia abbiamo presentato un ordine del giorno che vorremo far firmare anche ai colleghi delle altre parti politiche come dimostrazione del fatto che il mantenimento dello stabilimento di Jano è una ricchezza che appartiene ad un territorio intero e non ad una parte politica esclusiva».

WIN FOR LIFE! La dea bendata fa tappa a Sant'Antonino Gioca due euro, ne vince 32mila



CASALGRANDE

Ha giocato una schedina da due euro, e ne ha vinti 32mila. Per la precisione, 32mila 848,66. La puntata fortunata è stata giocata alla ricevitoria Magadue di Sant'Antonino. «Nell'estrazione di oggi (ieri, ndr) alle 15 - dicono le titolari Lilia, Cinzia e Natalina - un nostro cliente abituale ha realizzato una vincita zero punti con "Win for Life!". Ovvero, non ha indovinato nemmeno uno dei numeri estratti: una "sfortuna" che gli ha portato in tasca una bella somma. «Siamo contente, è una bella vincita - dicono le titolari -, in tutta Italia ce ne sono state soltanto due».

LA POLEMICA L'assessore all'Ambiente risponde alle dichiarazioni del capogruppo della Lega Nord

Magnani alla Carlotti: «Non sono ronde padane»

Il Comune assicura: «I volontari non avranno nessuna funzione diretta di ordine pubblico»

CASTELLARANO

L'assessore all'Ambiente Paolo Magnani risponde alle dichiarazioni di Francesca Carlotti sulle "ronde padane", e accusa il capogruppo della Lega Nord di diffondere «informazioni parziali e distorte del progetto attivato dall'assessorato all'Ambiente in collaborazione con i servizi sociali».

Spiega Magnani: «Il servizio volontario di salvaguardia e osservanza del territorio, che niente ha a che fare con le ronde, non si occupa di sicurezza pubblica, che per noi deve essere propria delle forze dell'ordine: infatti, è escluso che le



Paolo Magnani



Francesca Carlotti

figure possano avere una funzione diretta di ordine pubblico. Lo scopo del progetto è quello di favorire

una sensibilizzazione di un corretto utilizzo delle strutture e delle aree pubbliche e di promuovere azioni di

educazione civica e ambientale. Lo slogan che meglio potrebbe rappresentare lo spirito dell'iniziativa è "adotta il tuo territorio"».

«È stato per noi un piacevole riscontro - prosegue l'assessore - vedere il fluire di disponibilità da parte dei cittadini a collaborare con la pubblica amministrazione, segno che è vivo e forte il senso di appartenenza al territorio e il legame con le istituzioni. Tutto questo si affiancherà all'attività di pulizia e verifica del decoro dei parchi pubblici, in atto quotidianamente anche grazie al supporto dei vo-

lontari dell'Auser. Ci pare anche utile sottolineare che l'amministrazione promuove e sostiene da diversi anni un ascolto attivo del territorio attraverso incontri di quartiere, presenza con forum a eventi pubblici, incontri con gruppi di famiglie e altre iniziative».

«Anche il servizio volontario di salvaguardia e osservanza del territorio - conclude Paolo Magnani - mette in rete tutte le risorse associative locali, per questo gli osservatori del territorio si sono avvalsi del supporto formativo delle Guardie Ecologiche Volontarie».

IN BREVE

Presentazione in biblioteca



Interessante appuntamento domani alla biblioteca comunale di Scandiano. Alle 17 verrà infatti presentata l'ultima fatica di Moreno Simonazzi dal titolo "Le tre teste di Argo. Infanzia e gioco". Il racconto autobiografico costituisce la struttura principale del libro. Oltre all'autore, sono previsti gli interventi di Guido Boretti, Direttore Generale del Comune di Scandiano, Luciano Prandi, psichiatra, e Gino Ruozi, professore di Letteratura Italiana all'Università di Bologna. Moreno Simonazzi insegna dal 1988 storia e filosofia al liceo scientifico statale "A. Moro" di Reggio.

Passeggiata a Cà del Vento

È in programma per domenica a cura del Comune di Albinea e del Cea di Borzano una passeggiata lungo il sentiero "Anello Cà del Vento", guidata da Giorgio Grasselli. Un percorso di circa 13 Km. con dislivello di 400 mt. lungo il sito di interesse comunitario "Cà del Vento, Cà del Lupo, Gessi di Borzano". Il ritrovo per l'escursione è alle 8.30 presso il Centro di Educazione Ambientale dei Gessi Messiniani (ex scuole medie di Borzano) con rientro previsto per le 12.30. L'escursione non si svolgerà in caso di pioggia. Per informazioni Urp: 0522/590224.

Torna la fiera dell'elettronica

Domani e domenica torna la fiera regionale dell'elettronica giunta quest'anno alla sesta edizione. I padiglioni del centro fiera di Scandiano ospiteranno computer, software, home theater, telefonia fissa e mobile, accessori, ricambi, curiosità elettroniche e digitali, proponendo un punto di incontro fra "antiquariato tecnologico" e applicazioni "futuribili". I padiglioni della fiera saranno aperti domani dalle 9 alle 18.30 e domenica dalle 9 alle 18. L'ingresso sarà gratuito per i bambini fino ai 12 anni mentre il biglietto di ingresso sarà di 7,50 euro intero e di 5 euro ridotto. Per informazioni collegarsi al sito www.fiere-scandiano.it o contattare il numero 0522-764302.